

Firenze Fiera

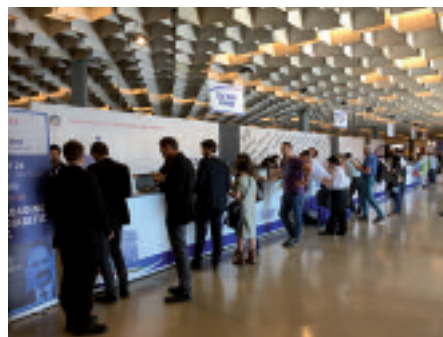
L'ente è soddisfatto dell'anno che si è appena chiuso. Ottimi i risultati raggiunti dal comparto Mice che ha premiato la versatilità e il fascino indiscutibile delle location proposte



Firenze Fiera – Congress&Exhibition Center brinda ad un 2016 di grandi successi grazie agli ottimi risultati raggiunti nel comparto Mice. Un anno, quello che si è da poco chiuso, contrassegnato da un calendario ricco di eventi di prestigio internazionale che hanno scelto le location dell'ente Firenze Fiera – Fortezza da Basso, Palazzo dei Congressi e Palazzo degli Affari – per il fascino indiscutibile e la varietà di sale e padiglioni interamente cablati e attrezzati con tecnologie di ultima generazione, in grado di ospitare qualsiasi tipo di evento: congressi, convegni, convention, workshop, seminari, corsi di formazione, mostre, spettacoli, concerti, ecc.



Alessandro Castellano,
Presidente di Firenze Fiera



100 mila mq di spazi

100.000 metri quadri di eleganza, versatilità e alta tecnologia, questi gli spazi a disposizione, nel cuore vivo di Firenze, una delle città più belle del mondo, meta privilegiata del mondo congressuale e d'affari – risale al 1965 la nascita del primo Centro Internazionale dei Congressi – dove la clientela Mice può piacevolmente abbinare sessioni di lavoro con momenti indimenticabili di svago, relax e cultura, a stretto contatto con i più grandi capolavori dell'arte del Rinascimento.

«L'alto indice di gradimento da parte degli organizzatori», dichiara Alessandro Castellano, Presidente di Firenze Fiera, «e le candidature vinte insieme al FCVB per prestigiosi congressi nei prossimi cinque anni, confermano il prestigio di Firenze Fiera e delle nostre strutture, uniche ed esclusive nell'offerta Mice su scala internazionale».

Un quartiere congressuale sempre più friendly e solidale

Molto alta è anche l'attenzione all'ambiente e al sociale. A partire da gennaio 2017, per esempio, inizierà il sistema di raccolta differenziata nell'area della Fortezza da Basso – un passo in più nel percorso già avviato di sostenibilità e responsabilità sociale. Non è un caso che anche Firenze Fiera, alla stessa stregua dei grandi poli fieristico-congressuali italiani, abbia deciso di aderire a fianco di Gerist Ricevimenti a Food for Good, il progetto di recupero delle eccedenze alimentari degli eventi promosso da Federcongressi in collaborazione con la onlus



Banco Alimentare. Al successo dell'iniziativa hanno contribuito anche i PCO degli eventi che non si sono lasciati sfuggire l'opportunità di mettersi al servizio dei più bisognosi e delle strutture caritatevoli della città contro gli sprechi alimentari.

Un anno da record

Il mix fra spazi di grande allure, una dotazione tecnologica all'avanguardia e uno staff con esperienza pluriennale impegnato a soddisfare le attese del cliente e in grado di assisterlo nei vari step organizzativi dell'evento, sono stati i plus di quest'anno di successi a conferma del ruolo strategico e del gradimento di Firenze Fiera come sede privilegiata per congressi nazionali ed internazionali dall'alto valore culturale e scientifico.

Prova ne è la 19ª edizione del Congresso Heart Failure che alla Fortezza da Basso dal 21 al 24 maggio 2016 ha fatto registrare il record di adesioni con 6.148 partecipanti provenienti da più di 103 paesi. Il congresso è stato organizzato dalla European Society of Cardiology che ha espresso tutto l'apprezzamento per il feedback estremamente positivo registrato da parte della commissione e dei delegati in merito alla bellezza, fascino, funzionalità degli spazi e dei servizi forniti.

«Siamo molto soddisfatti dell'esito del Congresso mondiale di WUWHS, World Union of WoundHealing Societies, la Federazione che raggruppa le più importanti associazioni per la cura e la guarigione delle Ferite Difficili», commenta Germana Garrone AD di CCI, a chiusura dell'evento. «Un risultato positivo, che è anche indice di gradimento della location e dell'intera struttura organizzativa da parte degli oltre 4.000 medici, infermieri e studenti sbarcati alla Fortezza da Basso dal 25 al 29 settembre. Grazie anche alla collaborazione con Firenze Fiera, il convegno è stato un successo non solo dal



punto di vista scientifico ma anche per l'impatto che il congresso ha prodotto sulla città. Si stima infatti che la ricaduta economica su Firenze sia di oltre 3 milioni di euro».

«In sole due edizioni», ha dichiarato il Professor Pruneti di Giunti Editore - TourismA, «il Salone Internazionale dell'Archeologia, in programma nel 2017 dal 17 al 19 febbraio, si è affermato come il maggiore evento europeo di settore con ospiti illustri quali Alberto Angela e Valerio Massimo Manfredi. Fra le ragioni del successo, la collocazione privilegiata di Firenze nel sistema dell'alta velocità, la funzionalità e la centralità del quartiere congressuale e del Palazzo dei Congressi come sede della manifestazione».

Il gioco di squadra fra Firenze Fiera, Firenze Convention & Visitors Bureau, PCO e le principali Istituzioni fiorentine ha dato i suoi frutti come le candidature vinte per prestigiosi eventi Mice, fra i quali l'11th International Symposium on Digital Earth, al Palazzo dei Congressi dal 23 al 27 settembre 2019, per la prima volta in Italia con oltre 1.000 delegati e il Congresso mondiale di Cartografia (ICC 2021) per il quale nel luglio 2021 sbarcheranno alla Fortezza da Basso 1.500 ricercatori da tutto il mondo.

S.F.

